

IVG

Il Pool 2000 Loano rientra dalle finali nazionali. Dellacasa: “Il prossimo anno non torneremo il giovedì”

di **Redazione**

04 Giugno 2014 - 11:03



Loano. Perdendo 62-57 contro l'Aquila Trento, il Pool 2000 Loano è stato eliminato dalle finali di Divisione Nazionale Giovanile. Una vittoria e due sconfitte il bilancio dei bianconeri nella trasferta friulana.

Il presidente Stefano Dellacasa commenta così la trasferta: “Torniamo da Udine il giovedì mattina. Torniamo scontenti e rammaricati, avremmo voluto svegliarci, fare colazione, andare a tirare la nostra mezz'ora sul campo di gara, fare video e giocare al pomeriggio contro Bergamo di Flaccadori, poi battuta da quel Livorno che avevamo fatto soffrire lunedì nella prima giornata”.

“Torniamo scontenti - prosegue - perché pensavamo di aver la qualificazione a portata di mano dopo aver battuto, con il miglior secondo tempo dell'anno, la Reyer Venezia, una delle favorite al titolo e vincitrice in carrozza nella stagione regolare del girone B DNG, il più forte dei quattro. Invece Trento, settore giovanile di una società che è in finale per l'accesso alla serie A dalla Lega Gold, ha fatto la sua ottima partita, ci ha colpito nei nostri punti deboli e ci ha regolato negli ultimi tre minuti”.

“E' buffo pensare che torniamo scontenti dalle finali nazionali Under 19 DNG che nessuno aveva mai raggiunto in Liguria se non vogliamo riferirci al paleozoico e allo strumentale uso del lavoro altrui - sottolinea Dellacasa -, continuamente osteggiato, per farsi belli a distanza di quarant'anni, recrudescenza infantile”.

“Ed è ancora più buffo - aggiunge - pensare di essere scontenti se pensiamo che siamo nelle sedici squadre più forti d'Italia per il terzo anno consecutivo, che stiamo crescendo ragazzi liguri che nessuno, in così gran numero, da sempre ha mai fatto in Liguria. E almeno su questo non credo si possano fare paragoni neanche rivolgendosi al mesozoico”.

“La nostra scontentezza nel fare le valigie la mattina che avremmo voluto giocare ancora è il segnale di cosa siamo riusciti a diventare - dichiara -. Le finali nazionali eravamo abituati ad andarle a vedere, oggi le giochiamo alla pari o quasi. I giocatori in nazionale li leggevamo sui giornali, negli ultimi anni ne abbiamo mandati parecchi e oggi, con Alberto, raggiungiamo forse il massimo risultato possibile. Ad oggi. Merito dello staff, merito dei ragazzi, merito del lavoro e della passione”.

“Ad oggi. Perché da martedì incomincia la nostra nuova stagione, il 2014/15 dove faremo nuovamente la C Dilettanti e la DNG, provando a migliorarci per stazza, profondità del roster e qualità tecniche lavorando come sempre e sempre con il solo gruppo Under 19. Alberto, capitano del gruppo 1996, ha in tasca il foglietto con il numero delle camere che occupavamo fino a oggi all'Hotel Friuli. Vogliamo le stesse camere il prossimo anno. E questa volta - conclude Dellacasa - non torneremo il giovedì”.